

PROMOTORI DELL' INIZIATIVA:

DIREZIONE GENERALE dell'Azienda Ospedaliera "G. Salvini"

SITRA

UFFICIO FORMAZIONE PERMANENTE

RESPONSABILE SCIENTIFICO:

Dott. ZOPPINI Laura

Dirigente SITRA - A.O. G. SALVINI, Garbagnate Mil.se

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:

Ufficio Formazione Permanente

Ospedale "G.Salvini", A.O."G.Salvini"

v.le Forlanini 121, 20020, Garbagnate M.se (MI)

tel 02.99430.2959 / 005 / 049

fax 02.99430.2507

e-mail: ufp@aogarbagnate.lombardia.it

SEGRETARIA DEL CORSO:

Sig.a Gerardini Nicoletta

☎ 02.99430.2143

☎ fax 02.994302.507

✉ ngerardini@aogarbagnate.lombardia.it

DESTINATARI & DISPONIBILITA' POSTI:

Infermieri Pronto Soccorso generale 15 (per edizione)

Infermieri Pronto Soccorso pediatrico 6 (per edizione)

Medici di Pronto Soccorso e Pediatria 3 (per edizione)

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE:

Il personale di comparto partecipante all'iniziativa è autorizzato dal Coordinatore/SITRA

Accreditamento ECM-CPD: crediti pre-assegnati N° 10

(il provider declina qualsiasi responsabilità per l'eventuale cancellazione dell'evento)



Azienda Ospedaliera
"Guido Salvini"
Garbagnate Milanese

Sistema Sanitario  Regione Lombardia

CORSO DI TRIAGE

Ed. 1[^] 9 – 10 Ottobre 2012 sala Donatello - P.O. Garbagnate

Ed. 2[^] 23 – 24 Ottobre 2012 sala Donatello - P.O. Garbagnate

Ed. 3[^] 6 – 7 Novembre 2012 aula Venere ufp - P.O. Garbagnate

Ed. 4[^] 20 - 21 Novembre 2012 aula Venere ufp - P.O. Garbagnate

Ed. 5[^] 12 - 13 Dicembre 2012 sala Donatello - P.O. Garbagnate

Ed. 6[^] 19 - 20 Dicembre 2012 sala Donatello - P.O. Garbagnate



formazione

premessa

La definizione che si più si addice al termine Triage è quella elaborata dal Gruppo Formazione Triage, principale società scientifica italiana che si occupa dell'argomento, che lo descrive come un "percorso decisionale dinamico, basato sull'attuazione di un processo metodologico scientifico, capace di stabilire il grado di presunta gravità clinica presente in un soggetto, identificabile mediante l'utilizzo di un sistema di codifica indicante la priorità assistenziale". Il DPR del 27 Marzo 1992 all'art. 4, prevede per la prima volta che l'Infermiere si occupi del "trriage" telefonico all'interno delle centrali operative per il soccorso sanitario (118).

Le Linee Guida del Ministero della Sanità sull'Emergenza Sanitaria del Maggio 1996 (Atto di Intesa Stato – Regioni G.U. 17/05/1996) indicano come l'attività di "trriage" debba essere affidata a personale infermieristico "adeguatamente formato" che opera secondo protocolli prestabiliti dal Dirigente del Servizio.

La Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni "Gazzetta Ufficiale n° 285 del 7 dicembre 2001", definisce i ruoli e le competenze dell'Infermiere triagista. Il personale infermieristico riveste quindi ex lege il ruolo fondamentale nella gestione del triage ed è in prima persona responsabile del corretto svolgimento di questa essenziale fase di accoglienza nell'attività di Pronto Soccorso.

Oggi, a livello nazionale, è molto aperta la discussione sulla possibilità di creare un modello unico di Triage, che superi così la forte frammentazione esistente su quasi tutto il territorio nazionale. Diventa quindi implicito pensare ad un unico modello organizzativo di Triage: il modello globale.

Nell'attualità bisogna che tutti i professionisti coinvolti comprendano l'importanza di adottare un sistema di riferimento che abbia solide basi scientifiche e soprattutto capire che occorre creare un sistema di valutazione della qualità dell'intero processo di Triage, essenziale per l'utente e soprattutto per il professionista Infermiere.

E' in questa logica che l'iniziativa formativa si propone di accrescere:

- la consapevolezza del personale dei pronto soccorso aziendali in merito a complessità e responsabilità professionali
- la competenza nell'operatività.

obiettivi

Al termine del corso i partecipanti saranno in grado di:

- Comprendere il processo di Triage
- Conoscere le principali cause di errori di valutazione dell'Infermiere di Triage
- Conoscere i principali protocolli di Triage in uso per l'adulto e per l'utente pediatrico
- Conoscere le peculiarità del Triage pediatrico
- Conoscere i principali aspetti legislativi in materia di Triage
- Conoscere i principali aspetti legati alla comunicazione in ambito di Triage
- Conoscere il metodo di Valutazione di Qualità del processo di Triage

programma

Prima giornata

| | |
|---------------|---|
| 8.30 - 8.45 | Saluti - Introduzione |
| 8.45 - 9.00 | Il Gruppo Miglioramento Triage dell'A.O. "G. Salvini" |
| 9.00 - 9.15 | Obiettivi e struttura del corso |
| 9.15 - 10.15 | Il processo di Triage: <ul style="list-style-type: none">- definizione- cenni storici- obiettivi- valutazione d'impatto- valutazione oggettiva- valutazione soggettiva- decisione di Triage- rivalutazione |
| 10.15 - 11.00 | Principali Modelli di Riferimento: CTAS, ATS, MTS, ESI, GFT |
| 11.00 - 11.15 | Principali sistemi di codifica |
| 11.15 - 11.30 | Modelli organizzativi di Triage: il Triage globale\bifasico |
| 11.30 - 11.40 | Errori di valutazione: undertriage e overtriage. |
| 11.40 - 11.50 | Over Rule |
| 11.50 - 12.00 | Spazi di miglioramento: See&Treat |
| 12.00 - 14.00 | Protocolli di Triage Adulto |
| 14.00 - 15.00 | Casi clinici adulti |
| 15.00 - 16.00 | Principali aspetti Medico legali |
| 16.00 - 16.30 | Aspetti relazionali: <ul style="list-style-type: none">- principali tecniche comunicative |

Seconda giornata

| | |
|---------------|---|
| 15.00 - 15.30 | Il Triage Pediatrico |
| 15.30 - 16.00 | Protocolli di Triage Pediatrico |
| 16.00 - 16.30 | Casi clinici pediatrici |
| 16.30 - 18.00 | Valutazione Qualità Processo Triage |
| 18.00 - 18.10 | Conclusioni del corso Test di valutazione finale e di gradimento |

docenti: esterni/interni